







Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della legge 240/2010 (Ricercatore di tipo A), previsti nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"- progetti finanziati dell'Unione Europea in relazione all'iniziativa NextGenerationUE –

CUP: B53C22006590001

DIPARTIMENTO: SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE

PROGETTO: ANTHEM NUMERO POSTI: 1

SETTORE CONCORSUALE: 05/E1

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: BIO/10

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: PROF. GIOVANNI LI VOLTI DECRETO RETTORALE INDIZIONE PROCEDURA N 4086 DEL 30/10/2023

Verbale n.1 (predeterminazione criteri)

Il giorno 20 Dicembre alle ore 15 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., a) della legge 30.12.2010, n. 240, sopra specificata.

La commissione, nominata con D.R 4851del 14/12/2023 risulta composta da:

prof.ssa Barbara Tavazzi, ordinario in servizio presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina dell'Università degli Studi di "UniCamillus" di Roma;

prof. Daniele Tibullo, associato in servizio presso il dipartimento di Scienze Biomediche e biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania;

prof. Alessandro Arcovito, associato in servizio presso il dipartimento di Scienze Biotecnologiche di Base, Cliniche Intensivologiche e Perioperatorie dell'Università Cattolica del Sacro cuore di Roma;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Saa Barbara Tavazzi e del prof. Daniele Tibullo.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020 e ss.mm.ii., nonché dal bando della presente selezione pubblica.









Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 10**, sulla base dei seguenti criteri: congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando (Punti 10); non congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando (Punti 3);
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 8**, sulla base dei seguenti criteri: attività didattica e di didattica integrativa svolta presso corsi di laurea triennali e Magistrali, Master Universitari, dottorati di Ricerca (fino a 4 punti per ogni corso se congruente); relatore o correlatore di tesi di Laurea sperimentale congruenti con il settore oggetto del bando (1 punto per ogni tesi se congruente, 0,5 punti per ogni tesi se non congruente);
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di **punti 12** sulla base dei seguenti criteri: tipologia dell'attività svolta (assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, contratti ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre tipologie di attività), durata, continuità, congruenza o affinità con il SSD stabilito nel bando (2 punti/anno per attività congruente della durata di almeno 6 mesi);
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di **punti 5** sulla base dei seguenti criteri: (0,3 punti a progetto di ricerca congruente e coordinato, 0,25 punti se congruente ed in caso di partecipazione e/o organizzazione, 0,15 punti a progetto di ricerca non congruente e coordinato, 0 punti se non congruente ed in caso di partecipazione e/o organizzazione);
- e. titolarità di brevetti, fino ad un massimo di **punti 1,5** sulla base dei seguenti criteri: 0,5 punti per ogni brevetto congruo con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;









- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di **punti 3,5** sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero delle partecipazioni (0,25 punti per ogni partecipazione in qualità di relatore);
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale, fino ad un massimo di **punti 6**, sulla base dei seguenti criteri: 5 punti per il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale stabilito nel bando; fino a 0,5 punti per ogni altro premio o riconoscimento sulla base della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale e rilevanza dell'istituzione conferente il premio;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di punti 4 sulla base dei seguenti criteri: 2 punti se il candidato ha pubblicato almeno un lavoro/anno negli ultimi 5 anni (2023-2019); 1 punto se il candidato ha un numero di pubblicazioni totali maggiore o uguale a 20, 0,5 punti se il candidato ha un numero di pubblicazioni totali compreso tra 10 e 20, 0,2 punti se il candidato ha un numero di pubblicazioni totali inferiore a 10; 1 punto se il candidato ha un numero totale di citazioni maggiore o uguale a 500 (fonte: database Scopus), 0,5 punto se il candidato ha un numero totale di citazioni inferiore a 500 (fonte: database Scopus).

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione, tenendo altresì conto, laddove applicabili, degli indicatori bibliometrici riferibili alla singola pubblicazione.

Qualora a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni uno dei candidati superasse il punteggio massimo di 50 punti previsto, il punteggio relativo al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore verrà ricondotto a 50.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera e) e all'art. 6, nel paragrafo "valutazione della produzione scientifica" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti (nel caso in cui il bando prescriva un limite di pubblicazioni: ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;









- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1. numero totale delle citazioni;
- 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3. "impact factor" totale;
- 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* punti 1 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 4,2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia sulla base dei seguenti criteri: originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a 0,5 punti); congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare (fino a 1,2 punti); rilevanza scientifica della collocazione Editoriale secondo i Quartili della banca dati Wos fino a 1 punto (Q1:1 punto, Q2: 0,8, Q3:0,3, Q4:0,1); Impact factor (>5 1 punto, ≤5 0,6 punti); determinazione dell'apporto individuale del candidato (primo/ultimo o corresponding author 0,5 punti; altra posizione 0,3 punti);
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 0,5;

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) ricchezza sintattica
- b) qualità della pronuncia
- c) scorrevolezza

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.









La commissione si riconvoca alle ore 16.30 del giorno 20/12/2023 per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 15:40 del giorno 20/12/2023

Il presente verbale, sottoscritto dal prof.ssa Barbara Tavazzi, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012 (allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Daniele Tibullo, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof.ssa Barbara Tavazzi (Presidente)